

REPORT DELL'ASSEMBLEA GENERALE DI THEMAA, 30 E 31 MAGGIO 2023
THÉÂTRE SILVIA MONFORT, PARIGI
di Alessandra Amicarelli

Il 30 e 31 maggio scorsi si è tenuta a Parigi l'assemblea generale di Thémaa (Association nationale des théâtres de marionnettes et arts associées), che, oltre ad essere un'associazione professionale e un'osservatorio attivo delle arti marionnettistiche, è il Centro francese di UNIMA Internazionale.

UNIMA Italia e UNIMA Federazione Spagna, sono state invitate a partecipare all'assemblea, poiché dal 2022 esiste un protocollo di intesa tra le tre UNIMA (Fr, Sp; It) che ha come intento quello di avvicinare i tre Centri per collaborare alla promozione e lo sviluppo del teatro di figura nei loro paesi e in Europa.

Il Consiglio Direttivo italiano ha deciso di inviarmi per rappresentare l'Italia, in quanto Consigliera Internazionale. Per la Spagna, era presente il tesoriere di UNIMA Federazione Spagna Joaquín Hernández García.

Una breve premessa vale la pena fare sull'accoglienza attenta e calorosa ricevuta così come sull'estrema professionalità che Thémaa ha messo in campo nella gestione della due giorni. Oltre che interessante per i contenuti e gli spunti di riflessione proposti, l'incontro è stato reso molto piacevole grazie al clima di dialogo creatosi durante i diversi momenti conviviali all'interno degli spazi del teatro Monfort, particolarmente accogliente e immerso in uno straordinario spazio verde di Parigi, il parco Georges Brassens.

Quest'assemblea è stata anche l'occasione per celebrare i 30 anni di esistenza di Thémaa oltre che votare il rinnovo di una parte del Consiglio di Amministrazione.

Tutti i documenti sull'assemblea generale sono pubblicati sul sito di Thémaa a questo link:
<https://www.themaa-marionnettes.com/actualites/assemblee-generale-2023/>

All'assemblea, che si è svolta solo in presenza, ha partecipato una cinquantina di associati (artisti od organizzatori). Da notare, tra i partecipanti, la presenza di Polina Mikhailova, marionnettista russa che ha lasciato la Russia, venuta ad incontrare l'associazione con il desiderio di poter diventare membro e trovare il modo di riuscire ad impiantare il suo teatro di famiglia in Francia per ricominciare la vita in un clima diverso. La situazione attuale in Russia per molti marionnettisti/artisti/teatranti è pesantissima. I dissidenti sono molti, ha diversi amici attualmente in carcere, i teatri di molti sono stati chiusi. A livello internazionale era presente anche Emilien Trouche, Consigliere Internazionale di UNIMA Germania, di origine francese.

Seguendo il programma dell'assemblea, ecco in breve il resoconto di ciò che è stato comunicato, discusso, votato.



Il teatro Monfort all'interno del Parco George Brassens

MARTEDÌ 30 MAGGIO

Dopo l'accoglienza e i saluti iniziali del presidente Nicolas Saelens, si è passati al primo punto dell'O.D. G:

- PRESENTAZIONE E VOTO DEL BILANCIO MORALE DEL PRESIDENTE NICOLAS SAELENS

Si è passati immediatamente al voto dei presenti, che unanimemente lo hanno approvato.

Nel documento del bilancio, Nicolas ha ricordato tra le altre cose:

- Il valore e i risultati della serie di incontri realizzati su tutto il territorio francese **Rendez-vous du Commun**, che hanno permesso nascita di diversi raggruppamenti regionali così come un aumento significativo del numero di membri dell'associazione, salito a 406.

- La necessità di proseguire l'azione di unione degli sforzi collettivi messi in pratica dai Rendez-vous du Commun, attraverso l'organizzazione degli **Etats Généraux des Arts de la Marionnette**, su cui Thémaa lavora e che avranno luogo 1 e 2 febbraio 2024 presso il CDN Normandie-Rouen.

- Quanto il paesaggio culturale ed economico sia fortemente mutato in Francia negli ultimi tre anni, e di come THEMMA stia lavorando a un'osservazione **dei mezzi economici delle compagnie per la produzione**, al fine di creare un'analisi e una mappatura che possa essere portata agli Etats Généraux des Arts de la Marionnette.

- **Il dialogo con i Centri Nazionali UNIMA Italia e UNIMA Federazione Spagna il cui obiettivo è ora quello di avviare iniziative comuni nel 2023.**



Nicolas Saelens e la sala del teatro dove si è svolta l'assemblea

- RAPPORTO ATTIVITA' 2022

A seguire, è stato presentato il rapporto di attività 2022.

Thema in cifre:

406 aderenti

13 membri eletti.e nel Consiglio di Amministrazione

4 Consiglieri.e Internazionali UNIMA

7 gruppi di lavoro: creatori.trici-costruttori.trici di marionette; pubblico giovane/teatro ragazzi; diritti culturali; statuti di Thema; strutturazione del settore professionale; scrittura contemporanea; internazionale.

25 incontri professionali in presenza

101 volontari

2835 ore di volontariato

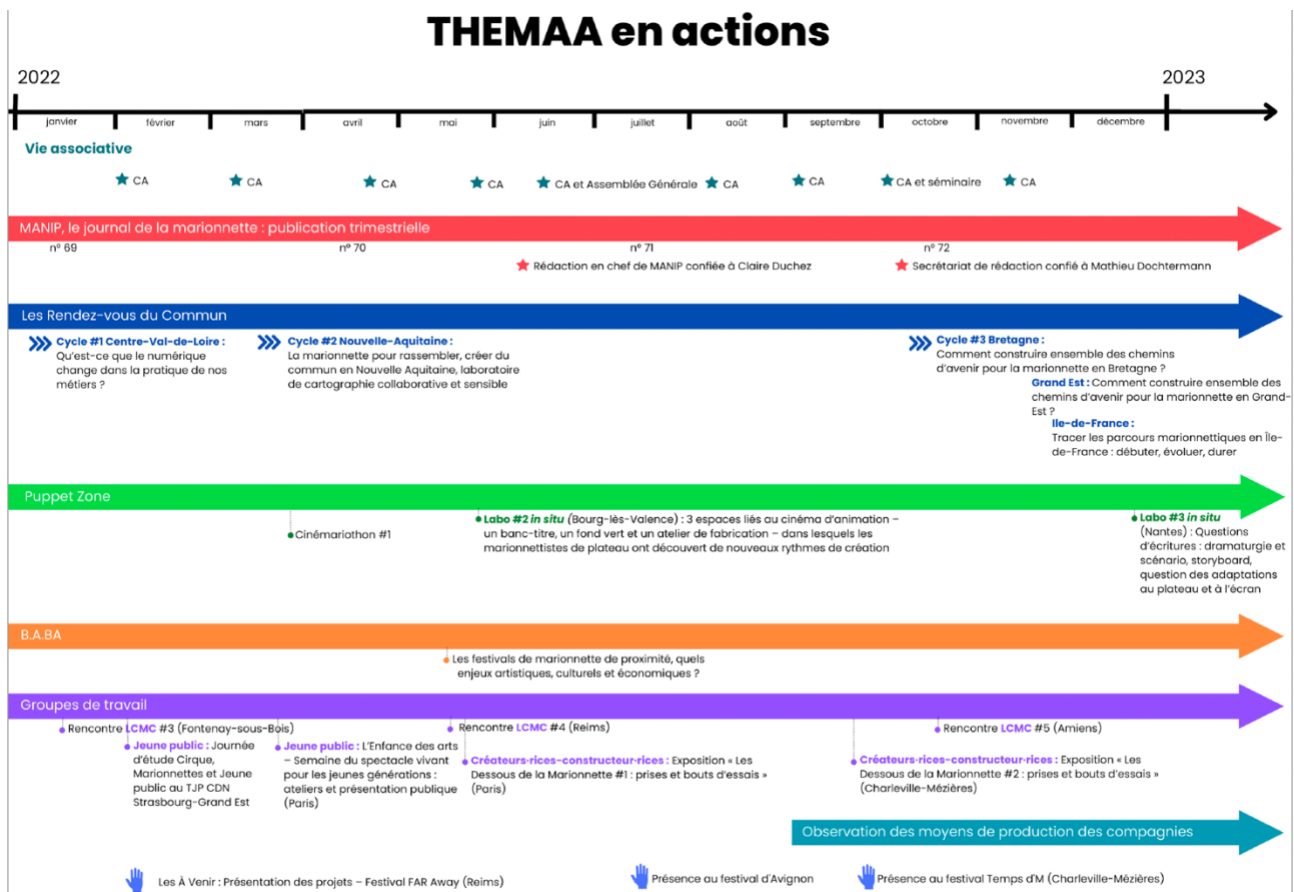
4 numeri editi di Manip

2500 copie stampate e distribuite + 200 lettori all'estero

44 newsletters

5234 abbonati su Fb

757 abbonati su Instagram



Il rapporto delle attività è iniziato presentando subito il lavoro del gruppo Internazionale, chiedendo a UNIMA Italia e UNIMAFederazione Spagna di “scendere in palco” (trattandosi di una scena alla francese...). Nella due giorni è stata data molta rilevanza a UNIMA.

Nicolas ha introdotto la situazione raccontando le fasi attraverso cui il rapporto di cooperazione tra le tre UNIMA si è andato a costituire nel tempo, ricordando come tutto sia nato grazie a una lettera inviata da UNIMA Italia durante il periodo di Covid ai Centri Nazionali e a cui Thema e UNIMA Federazione Spagna hanno sentito importante rispondere presente. Da lì una serie di incontri tra i direttivi si sono svolti nel tempo, inizialmente on-line e poi in presenza. Fino all'ultimo incontro svoltosi a marzo in presenza a Busto Arsizio, in cui si è auspicato di passare alla fase operativa del progetto.

Rispetto a questo, Nicolas ha indicato, in quest'ordine, due progetti per iniziare: **la messa in rete di luoghi che possano ospitare artisti in ricerca e momenti di formazione sull'uso di materiali il più possibile eco-responsabili.**

A questo punto ha lasciato la parola a me e a Joaquín.

Precisando la temporalità dei progetti (corto, medio, lungo termine) ho detto che certamente nei mesi a venire, il prima possibile, inizieremo a organizzare delle riunioni operative tra i gruppi/consiglieri internazionali per definire in che modo vogliamo attuare la prima progettualità programmata, ossia quella della creazione di **MOMENTI DI FORMAZIONE SULL'USO DI MATERIALI IL PIÙ POSSIBILE ECO-RESPONSABILI**, basandoci sulle importanti competenze e risorse sviluppate da Noémie Géron in Francia.

Noémie Géron dal 2019, come dipendente dell'Institut Internationale de la Marionnette e segretaria scientifica della cattedra ICiMa, coordina il progetto "Ciclo di vita dei materiali", incentrato sulla costruzione delle marionette: interviste ai burattinai, raccolta di know-how, studio dei laboratori... [Le risorse prodotte sono pubblicate sul PAM \(Portale Arti delle Marionette\)](#). Noémie è stata eletta nel nuovo Consiglio di Amministrazione Thema e sarà nostra referente per sviluppare insieme questo progetto.

Per il progetto a medio termine **RETE DI CENTRI DI SOSTEGNO PER GIOVANI ARTISTI** ho dato qualche dettaglio in più spiegando come UNIMA Italia abbia attivato da vari mesi un progetto detto “Semenzaio”, mappatura dei luoghi/teatri/laboratori che i soci italiani vorranno offrire con tempi e modalità precise a giovani marionettisti.e e compagnie. Il risultato di questa mappatura non è ancora stato reso pubblico, appena sarà possibile condividere i risultati sarà importante valutare insieme agli altri due Centri come interagire con le corrispettive reti che avranno evidenziato sui loro territori.



Presentazione di UNIMA Italia e di UNIMA Germania (mercoledì 31 maggio)

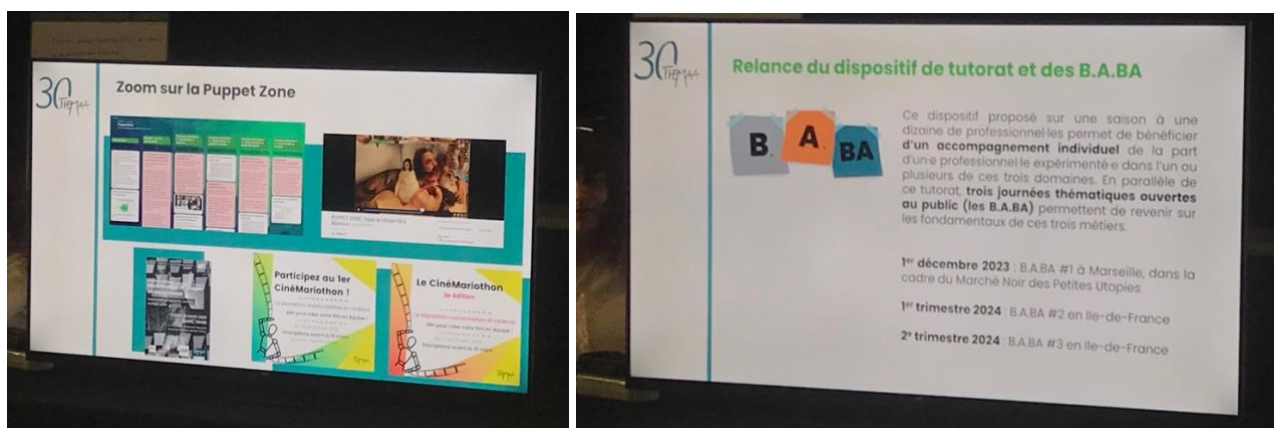
Ho poi ricordato come a lungo termine sia auspicabile unirsi congiuntamente a una o più reti teatrali europee per partecipare come settore alle politiche della comunità europea.

Ed infine, immaginare un incontro ogni anno, tra le nostre Associazioni e i loro membri, in una località diversa affacciata sul Mediterraneo, con un programma di formazione e scambio.

A questo punto è stata data la parola ad Emmanuelle Castang che ha presentato le varie attività di UNIMA Internazionale, soffermandosi in particolare sul recente ciclo di formazione organizzato in Africa con il sostegno dell'Unesco.

La sua è stata una presentazione densissima che ha contribuito a risvegliare ulteriormente l'interesse e la curiosità in UNIMA nei partecipanti.

Si è quindi passati alla presentazione dei lavori degli altri gruppi di lavoro e dei diversi progetti di Thema, per la descrizione dei quali rimando al documento molto completo al link qui sopra.



Presentazione delle attività di Thema

- BILANCIO ECONOMICO 2022

Successivamente, è stato presentato e votato, con voto unanime a favore, il bilancio economico.

Rimando chi fosse interessato, alla lettura dell'esaustivo documento nel link.

- CANDIDATURE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AI RUOLI DI CONSIGLIERI DI UNIMA.

A conclusione della mattinata, sono state presentate le candidature ai ruoli in decadenza del consiglio di amministrazione e dei consiglieri di UNIMA.

Il voto si è svolto in presenza e on-line.
Il risultato è stato comunicato mercoledì alle ore 14,30.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2023:

Samuel Beck, vicetesoriere
Jean-Christophe Canivet, Tesoriere
Michaël Cros, Segretario
Caroline Galmot
Noémie Géron
Cécile Givernet
Hubert Jégat, vicepresidente
Nadine Lapuyade, vicesegretario
Oriane Maubert
Nicolas Saelens, Presidente
Graziella Végis, Vicepresidente
Alexandra Vuillet

CONSIGLIERI DI UNIMA (2023-2027):

- Colette Garrigan
- Narguess Madj
- Elodie Nadir
- Clément Peretjatko

30 ^{ans}	SYNTHÈSE DES VOTES
	Total des votes : 163
	Pouvoirs : 6
	255 adhérent·es à jour de leur adhésion 2023
	Quorum à atteindre : 129

30 ^{ans}	RÉSULTATS DES ÉLECTIONS DU CA
	Collège des professionnel·le·s de la création artistique
17 voix > élue	Noémie Géron - Collectif Nagen
14 voix > élu	Nicolas Saelens - Théâtre Inutile
28 voix	Alan Poyon - Les Enfants Sauvages
27 voix	Elodie Nadir
27 voix	Vincent Nadal - Les Lubies
23 voix	Cathrina Long - Whisky Time
3	Abstention
	Collège des professionnel·les qui accompagnent les artistes et la création
14 voix > élue	Nadine Lapuyade - Le Gornères
11 voix > élue	Caroline Galmot - Mima
71 voix	Anne-Françoise Cobanis
10 voix	Margot Milotte
5	Abstention
	Quorum : 129 / Votants : 163



Un momento della presentazione delle candidature, nella foto: Vincent Nadal, Elodie Nadir, Laurence Méner

- PRESENTAZIONE DEI CENTRI UNIMA ITALIA, UNIMA FEDERAZIONE SPAGNA, UNIMA GERMANIA

Il pomeriggio è ripreso, dopo la pausa pranzo, vedendo ancora protagonista UNIMA. Alle 14,30 infatti i rappresentanti di Italia, Spagna, Germania hanno presentato le attività dei rispettivi Centri. Si è trattato di 10 minuti di presentazione a testa, ma è stato importante per i partecipanti francesi ascoltare la diversità e la dinamica di altri Centri.

- WORKSHOP TEMATICI

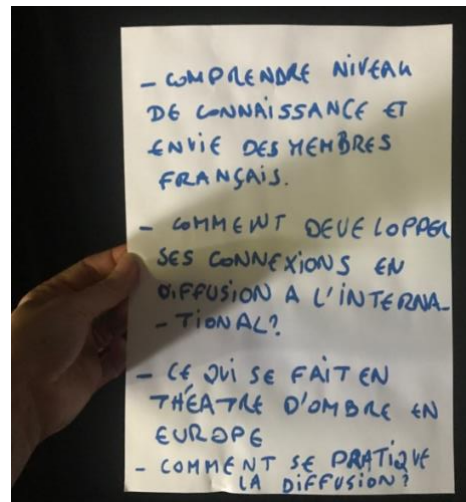
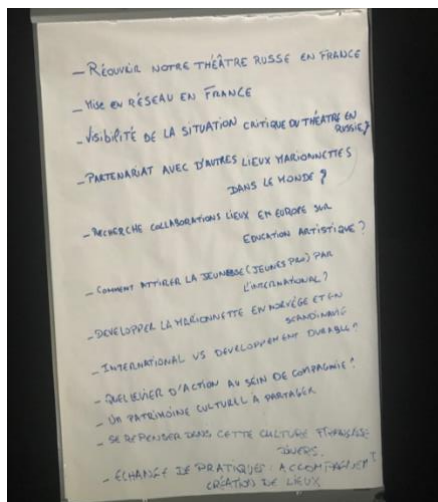
Dopo queste brevi presentazioni, sono iniziati i workshop tematici. I partecipanti si sono divisi in tre gruppi.

Workshop 1: " Interconnessione territoriale": come garantire che gli attori di una determinata area si completino a vicenda? Occorre creare reti o raggruppamenti? Quali strumenti inventare e/o utilizzare per la riflessione e l'attuazione? Come superare i pregiudizi?

Workshop 2: "Pubblicazioni per le arti marionettistiche in Francia": a che punto siamo? Quali sono le esigenze del nostro settore professionale? Quali sono le prospettive per il futuro?

Workshop 3: "Come UNIM(ER) - dal locale all'internazionale?" Questo workshop discuterà le aspettative, i progetti e i desideri dei membri di THEMATA in termini di cooperazione internazionale all'interno di UNIMA, la più antica organizzazione internazionale dedicata alle arti dello spettacolo. È strutturata in sezioni nazionali attraverso i suoi centri nazionali, come THEMATA, che è il centro francese. È possibile essere coinvolti e lavorare con altri su progetti internazionali. In che modo i progetti dei membri di THEMATA possono essere possibili strumenti per rafforzare questa organizzazione, che sembra un grande pachiderma quasi centenaria?

Ho partecipato al Workshop 3.



Tracce della riflessione svolta durante il workshop "Come UNIM(ER)?"

In tutto eravamo una decina di partecipanti. Il workshop è stato co-animato da Clément Peretjatko e Emmanuelle Castang.

Entrambi, in modi diversi, hanno presentato più nel dettaglio la struttura e il funzionamento di UNIMA.

In seguito, è stato chiesto ai partecipanti di presentarsi e di dire perché si erano iscritti a questo workshop e che cosa li interessa rispetto a UNIMA.

La maggior parte dei partecipanti francesi (tra cui erano presenti alcuni responsabili della diffusione di compagnie importanti) ha dichiarato sostanzialmente di essere interessato a sviluppare contatti internazionali professionali per poter far circuitare i loro spettacoli all'estero.

Polina Mikhailova ha detto di essere interessata a capire se UNIMA può aiutarla a impiantare il suo teatro di tradizione familiare in esilio in Francia ma anche capire se sia possibile attraverso Unima riuscire a dare visibilità e voce ai marionettisti/teatranti dissidenti che hanno abbandonato la Russia o che sono attualmente in prigione.

Elodie Nadir ha detto che lei è interessata a far conoscere maggiormente la realtà autoctona delle marionette in Martinique, che pur essendo territorio francese, non è praticamente conosciuta.

Altri hanno parlato in modo generico di essere interessati a collaborazioni con l'internazionale.

Altri del desiderio di condurre una ricerca a livello mondiale sul teatro d'ombre.

Personalmente ho detto che ero incuriosita di scoprire cosa pensassero e sapessero i membri di Themata rispetto a UNIMA, quanto fossero consapevoli di essere membri di UNIMA, in che modo si proiettano all'interno di questa associazione e quanto e come sentano il bisogno di partecipare attivamente alla vita dell'associazione.

MERCOLEDI 31 MAGGIO

La seconda giornata è iniziata con la [PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI ATTIVITÀ 2023](#)

1- STATI GENERALI DELLA MARIONETTA.

Il mondo professionale del teatro di figura è cambiato e si è strutturato negli ultimi decenni. La crisi sanitaria ha messo in luce i cambiamenti necessari che il settore dovrà affrontare negli anni a venire. È tempo che la nostra professione si riunisca e pensi collettivamente al suo futuro. Uno dei principali progetti di THEMATA, i [Rendez-vous du Commun](#), tre cicli di incontri di un giorno co-costruiti nelle regioni con gli attori delle arti marionettistiche di ogni regione, sta per concludersi. Ha permesso di mettere in atto strumenti comuni da reinvestire nei progetti futuri dell'associazione e di alimentare nel 2024 gli Etats Généraux de la Marionnette che, sull'esempio dei primi Etats Généraux di Strasburgo nel 2008 e di quelli tenuti a chiusura delle Saisons de la Marionnette di Amiens nel 2010, permetteranno di mobilitare l'intero settore per fare il punto sulla professione e sulle problematiche contemporanee della nostra disciplina.

Obiettivi: lavorare in sinergia con l'intera professione; chiarire lo stato delle esigenze della professione e delineare le prospettive future; testimoniare tutto il lavoro e tutti i punti di vista delle strutture di marionette nei territori.

2- OSSERVATORIO DEL SETTORE PROFESSIONALE

L'ultimo importante inventario della scena artistica della marionetta risale al 2016. Si tratta di uno studio, [Les arts de la marionnette en France, condotto da Lucile Bodson in collaborazione con Patrick Boutigny e THEMATA e commissionato dalla Direction générale de la création artistique del Ministère de la Culture et de la Communication](#). Nel 2023, THEMATA proseguirà il lavoro di osservazione del settore iniziato nel 2022, guidato da un gruppo di lavoro composto da una mezza dozzina di membri volontari e da due dipendenti di THEMATA, e coordinato da Réjane Sourisseau, ricercatrice indipendente associata anche all'Università di Lille. Questo lavoro collettivo aiuterà a identificare le sfide che il nostro settore deve affrontare e fornirà input per la due giorni degli Etats Généraux del 2024. Uno degli obiettivi di questo inventario sarà quello di rendere visibili tutte le condizioni reali coinvolte nella creazione di uno spettacolo e di quantificare e valorizzare le risorse - materiali e immateriali, monetarie e non monetarie - utilizzate dalle compagnie per progettare e produrre spettacoli. Due terzi dei 400 membri di THEMATA sono compagnie. Per ottenere un campione di 100 intervistati è stato costituito un panel di circa cento strutture. Il panel tiene conto di diversi criteri: età, copertura geografica, eventuale specializzazione, pubblico giovane, ecc. Per ognuna di queste strutture, verranno esaminati i tre spettacoli più recenti realizzati tra il 2019 e il 2022 e si metteranno in evidenza le fonti di finanziamento per ognuna di queste opere (coproduzioni, preacquisti, sovvenzioni, ecc.) ma anche, e questo è ciò che è importante, il volume della parte non monetaria o non rendicontata del budget (fornitura di attrezzature o spazi, ecc.). Le informazioni grezze delle interviste rimarranno interne a THEMATA nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali. Saranno anonimizzate ed elaborate globalmente per poter essere poi condivise sotto forma di studio numerico arricchito da testimonianze mirate di attori del settore (artisti, responsabili di produzione e distribuzione, ecc.) e messe in prospettiva con altri studi come quelli o lavori di ricerca.

3- [INCONTRI NAZIONALI: "PUPPET ZONE - CONTAMINAZIONI TRA MARIONETTE E SCHERMI"](#)

Dal 2001, THEMATA organizza gli Incontri Nazionali, che mirano a creare legami tra le arti marionettistiche e altri settori professionali, artistici e di ricerca. Questo evento unificante offre l'opportunità di esplorare nuove pratiche e nuove estetiche, mettendo in discussione le dinamiche di creazione, trasmissione e diffusione. Gli Incontri sono anche l'occasione per fare il punto sulle tendenze percepibili nel teatro di figura contemporaneo e metterle in prospettiva. Per ogni edizione,

gli Incontri riuniscono artisti, ricercatori e studenti di arti marionettistiche in una relazione speciale con un altro ambito professionale.

Sono strutturati in più fasi nell'arco di tre anni: dopo i laboratori di formulazione, ricerca e sperimentazione dei primi due anni, gli Incontri Nazionali si concludono nel terzo anno con un momento clou aperto al pubblico. Gli esperimenti saranno documentati in vari modi, tra cui una pubblicazione cartacea a seguito degli Incontri. Tra il 2021 e il 2022 si sono tenute tre sessioni di laboratorio che hanno riunito operatori della scena teatrale e operatori dell'animazione video in spazi sperimentali specifici, con la caratteristica comune di utilizzare la marionetta come mezzo di comunicazione nel loro lavoro. Nell'autunno del 2023, tra Valence, Parigi e Nantes, diverse giornate di incontri pubblici inviteranno la professione a considerare tutta una serie di questioni come i mondi immaginari, le narrazioni, i corpi delle marionette e la relazione che essi hanno con i marionettisti e il loro ambiente: come viene alterato tutto ciò da questa diversità di luoghi, regimi di presenza e possibilità di interazione con lo spettatore-visitatore? Quale nuova ecologia sta emergendo? Come possiamo caratterizzarla? Quali sono le linee di demarcazione? Quali incroci si possono inventare tra questi diversi territori? Queste sono le domande iniziali su cui si baseranno gli Incontri [PUPPET ZONE](#).

4. RINNOVO DEL SISTEMA DI TUTORAGGIO E DEL B.A.BA.

Nel 2014 THEMMA ha proposto un sistema di cooperazione tra professionisti che accompagnano la creazione: amministratori di compagnie (responsabili della distribuzione, della produzione, degli amministratori), con due strumenti: il tutoraggio e le giornate B.A.BA. Quest'ultimo è stato sospeso nel 2017 e, vista la crisi delle vocazioni in queste professioni di supporto alla creatività, THEMMA ha deciso di rilanciarlo per la stagione 2023-2024. Le compagnie assumono responsabili della distribuzione, della produzione e/o dell'amministrazione. Questi professionisti, spesso alla prima esperienza in un'azienda, si trovano per lo più da soli, con una notevole mole di lavoro, spesso multitasking. Devono interrogarsi sulle relazioni all'interno della compagnia (e in particolare con il direttore artistico) e con i partner della compagnia (presentatori, istituzioni, ecc.) e sono fortemente carenti di strumenti e informazioni adeguate che li aiutino ad assimilare le migliori pratiche della loro professione.

Tutoraggio: 8-10 persone che lavorano per la prima volta in compagnia vengono selezionate per essere seguite da un collega più esperto, che diventa il loro mentore per una stagione. L'obiettivo del tutoraggio è quello di sostenere la persona che lo riceve in una delle tre aree su cui si basano i B.A.BA: amministrazione, distribuzione e produzione.

All'inizio del tutorato vengono definiti gli impegni di ciascuno e le modalità di lavoro in coppia, nonché i tempi di osservazione sul campo. La partecipazione alle tre giornate di incontro professionale B.A.BA. organizzate da THEMMA completa questo accordo. Il tutoraggio è aperto a tutti i tipi di profilo amministrativo. Può essere interessante per le persone che (troppo spesso) lavorano da sole e che desiderano avere una visione e dei consigli sulle loro pratiche.

Le giornate "B.A.BA" sono momenti interprofessionali che integrano il tutoraggio e consentono ai colleghi di trasmettere e condividere le proprie conoscenze. Le "B.A.BA" sono accessibili a tutti i soci THEMMA. I resoconti di queste giornate (riassunti, materiali di presentazione dei relatori....) sono disponibili nello spazio riservato ai soci sul sito web di THEMMA. Si presterà particolare attenzione a garantire l'accesso a queste giornate agli artisti che spesso si trovano costretti ad assumere compiti amministrativi a causa della mancanza di risorse per pagare il personale.

5- AZIONI POLITICHE E ISTITUZIONALI

Sostenere gli sviluppi del settore

THEMMA fa parte del comitato di prefigurazione dell'avvicinamento strutturale tra l'Institut International de la Marionnette - ESNAM e il Festival Mondial des Théâtres de Marionnettes di Charleville-Mézières e contribuisce alla riflessione sul progetto di questo futuro centro di riferimento per la marionetta. Su invito del Ministero della Cultura (DGCA), che avvierà a breve una consultazione del settore della marionetta, THEMMA si unirà ad altri importanti attori professionali

del settore (Le Pôle de référence de Charleville-Mézières, Latitude Marionnette, Artcena, ecc.) per partecipare a questo progetto.

Accompagnare una riflessione sui Lieux Compagnonnage

Un gruppo di lavoro è di nuovo in azione e la ripresa dei lavori intorno alla richiesta di una circolare per i Lieux Missionnés pour le Compagnonnage (LCMC) è di nuovo all'ordine del giorno. Le LCMC accolgono altri artisti, li consigliano, li aiutano a diventare più professionali e sviluppano la formazione sotto forma di workshop, corsi o masterclass regolari... Questo sostegno permette scambi, apre le porte ad altre arti, favorisce la fertilizzazione incrociata tra gli artisti e rende possibile il confronto con il pubblico, la sperimentazione, la ricerca, la produzione, la trasmissione di tecniche, competenze e storie della professione...

THEMAA continuerà a sostenere questa dinamica partecipando alle discussioni e trasmettendo le richieste del gruppo ai suoi partner istituzionali, tenendo sempre presente la necessità, di fronte al dichiarato sostegno dello Stato alle reti e alle strutture etichettate, di riaffermare l'indispensabile sostegno alle piccole strutture e la difesa della diversità degli attori artistici e culturali.

Accompagnare le dinamiche locali

In alcune aree sta nascendo e/o si sta diffondendo l'idea e la necessità di creare associazioni regionali di marionettisti. Gli obiettivi sono diversi: far emergere le questioni territoriali, essere legittimati come interlocutori degli enti pubblici territoriali, poter beneficiare di un sostegno finanziario, ecc. THEMAA vuole contribuire a queste dinamiche condividendo una riflessione, resa oggi necessaria da un contesto politico più complesso (nuove grandi regioni, nascita di Centri Nazionali per le Marionette, esistenza di Schemi di Orientamento per lo Sviluppo delle Arti Marionettistiche). THEMAA continuerà ad accompagnare gli attori nei territori tenendo a mente le seguenti domande: quali sono le questioni e gli obiettivi, per THEMAA e per le associazioni regionali: distinzioni e punti di convergenza, questioni condivise? Che ruolo deve avere THEMAA in queste dinamiche? In che modo e come può contribuire? Qual è il rapporto e l'articolazione tra le associazioni, a livello regionale e nazionale?

Riflessione condivisa nell'ambito di Scènes d'Enfance-ASSITEJ France

Dalla fine del 2021, THEMAA fa parte del comitato direttivo de L'Enfance des arts, promosso da Scènes d'Enfance e che mira a mettere in evidenza la multidisciplinarietà della creazione per il pubblico giovane e a darle visibilità politica attraverso un nuovo evento clou: "L'Enfance des arts - Semaine du spectacle vivant pour les jeunes générations". Evento unificante, l'obiettivo di questa settimana è affermare il posto essenziale dei bambini come attori e pensatori del loro tempo, ricercare l'"indisciplina delle pluralità" e puntare alla fertilizzazione incrociata delle arti nella ricchezza delle creazioni condivise. La prima edizione si terrà nel 2023. Un tempo di riflessione collettiva e gruppi di lavoro stanno contribuendo alla preparazione di questo grande evento.

Cooperazione internazionale

THEMAA, in qualità di centro francese di UNIMA, dialoga da due anni con UNIMA Italia e UNIMA Federazione Spagna per comprendere meglio le rispettive realtà politiche e trovare argomenti comuni. Si vuole avvicinare le diverse organizzazioni professionali per costruire insieme strumenti che facilitino la circolazione degli artisti e il collegamento dei rispettivi lavori all'interno di Unima.

Le prime aree progettuali sono la creazione di una rete di luoghi che possano ospitare artisti in ricerca e/o in formazione e la possibilità di condividere il lavoro sull'uso di materiali per la costruzione di marionette il più possibile eco-responsabili.

Riflessione condivisa con l'UFISC (Union Fédérale d'Intervention des Structures Culturelles) nel settore delle arti dello spettacolo

THEMAA è membro dell'UFISC. Essere membro dell'UFISC significa lavorare, insieme ad altre organizzazioni professionali, a una riflessione comune su questioni che riguardano l'intero settore

dello spettacolo, al fine di condividere le preoccupazioni e le posizioni del settore delle arti marionettistiche, sostenendo i valori della cooperazione e dell'economia sociale e solidale.

Riflessione condivisa su invito del Syndeac

Nel 2023 THEMAA continuerà a contribuire alla riflessione avviata dal Syndeac, Syndicat des entreprises artistiques et culturelles, che ha aperto un gruppo di lavoro a cui partecipano THEMAA e Latitude Marionnette. L'obiettivo è quello di riflettere collettivamente sulle sfide e le esigenze future del settore attorno a un "Piano per la marionetta".

6- GRUPPI DI LAVORO ALL'INTERNO DI THEMAA: UN'UNIVERSITÀ PERMANENTE

Creatori-trici-costruttori-trici di marionette

Questo gruppo di lavoro è stato creato per riflettere sulla professione di costruttore di marionette. Il gruppo comunica attraverso una mailing list generale, si riunisce più volte all'anno e lavora in sottocommissioni. Organizza anche dei "momenti forti" (tavole rotonde, eventi, mostre, ecc.) intorno alla professione per aumentarne la visibilità pubblica e riunire i professionisti della costruzione di marionette. Sta continuando a lavorare su un nome legale per la professione. L'obiettivo di questo riconoscimento è quello di consentire ai costruttori di godere di migliori condizioni di lavoro e di veder riconosciuti i propri diritti. Nel 2023 THEMAA continuerà a lavorare per il riconoscimento di questa professione.

Pubblico giovane

THEMAA lavora da anni per garantire che il teatro di figura non sia confinato al pubblico giovane, pur apprezzando la grande libertà artistica che la creazione per il pubblico più giovane offre. THEMAA ha quindi voluto esplorare il contributo unico che le marionette e gli oggetti possono dare alle creazioni per un pubblico giovane, giovanissimo e adolescente. Dal 2020, THEMAA è rappresentata nel collegio delle "Associazioni federate" di Scènes d'Enfance-ASSITEJ France, un'associazione che contribuisce alla definizione delle politiche culturali per i bambini e i giovani. La stretta collaborazione con Scènes d'Enfance- ASSITEJ sul progetto L'Enfance des arts continuerà nel 2023 e 2024.

Osservare per sostenere meglio

THEMAA ha lanciato un progetto di osservazione del settore nel 2022. THEMAA ha affidato il coordinamento di questo progetto a Réjane Sourisseau, ricercatrice indipendente e professore associato presso l'Università di Lille, che è supportata da un comitato direttivo composto da dipendenti di THEMAA e da sei membri del Consiglio di Amministrazione.

Formazione

Il gruppo di lavoro "Formazione", che era rimasto inattivo in THEMAA dalla creazione della DNSP, è stato rianimato. Sono all'ordine del giorno temi di grande attualità come la formazione dei costruttori e la denominazione che ne deriva, o la riforma della formazione continua. Questo gruppo di lavoro è stato creato in collaborazione con l'associazione Latitude Marionnette.

7- INCONTRI PROFESSIONALI IN TUTTO IL TERRITORIO

Presenza di THEMAA al Festival Mondial de Théâtres de Marionnettes de Charleville-Mézières

THEMAA partecipa sistematicamente ogni anno al FMTM di Charleville-Mézières. In questa occasione si terranno diversi incontri professionali: tavole rotonde, il P'tit dej' di THEMAA, incontri in collaborazione con altri centri nazionali UNIMA. Sono tutte occasioni per discutere le ultime novità e le problematiche del settore.

Presenza di THEMATA al Festival di Avignone nel mese di luglio

Ogni anno THEMATA organizza l'ormai tradizionale THEMATA'péro, un momento conviviale per riunire gli operatori del teatro di figura e, più in generale, i nostri partner, amici e curiosi durante il Festival di Avignone. Durante questo momento clou si terranno altri incontri professionali per discutere di THEMATA o di progetti intersettoriali.

Incontri professionali durante l'anno

THEMATA organizza regolarmente incontri professionali in partenariato in tutta la Francia e in occasione di grandi eventi di teatro di figura e arti performative su scala più ampia. L'obiettivo è quello di sostenere le azioni su scala locale attraverso la presenza e/o la riflessione condivisa, interrogandosi sulle problematiche del settore, delle professioni e della creazione.

8- INFORMAZIONI, RISORSE E RETI PER LA PROFESSIONE

Manip, le journal de la marionnette

Nel 2023 e nel 2024, Manip continuerà il suo lavoro trimestrale di informazione, promozione, ricordo e interrogazione sulla creazione di marionette, sull'attualità e sulle questioni del settore. Manip viene distribuito ai membri di THEMATA ma anche, per sensibilizzare e incoraggiare la scoperta delle arti marionettistiche, agli operatori culturali in generale, alle istituzioni pubbliche, ai media, ecc.

Sito web di THEMATA

Sito contributivo, promuove le informazioni e le notizie dei suoi membri e offre notizie professionali, istituzionali e legali che vengono regolarmente messe online, bandi per progetti e applicazioni che vengono messi a disposizione degli utenti del sito e offerti in anteprima e in esclusiva temporanea ai membri, e pagine di risorse riservate ai membri.

Newsletter mensile

Inviata a oltre 3.200 contatti tra compagnie, programmatori, rappresentanti eletti, accademici, biblioteche, media e pubblico interessato alle arti marionettistiche. Questa comunicazione è integrata da occasionali "Flash News" tematiche.

La marionetta in tutte le sue estati

Un documento digitale dal titolo "La marionnette dans tous ses étés" sarà inviato via e-mail ai destinatari delle newsletter di THEMATA. Il documento consentirà di trasmettere gli spettacoli e le attività dei membri durante il periodo estivo attraverso un'agenda dedicata sul sito web di THEMATA. Questo strumento sostituirà la cartolina che esiste dal 2021.

Social network

THEMATA continuerà a fornire informazioni sui social network. In primo luogo, attraverso la pagina Facebook "THEMATA Asso", che trasmette informazioni su corsi, formazioni e festival organizzati dai membri, notizie sulla professione e sul settore dello spettacolo, nonché sugli eventi organizzati da THEMATA. E anche attraverso la pagina "Manip, le journal de la marionnette", che mette in evidenza i contenuti editoriali della rivista.

Il portale delle arti marionettistiche (PAM)

THEMATA è partner fondatore dal 2009 del portale delle arti marionettistiche gestito dall'Institut International de la Marionnette. I suoi archivi digitali sono stati caricati e la rivista Manip viene pubblicata online ogni trimestre.

- PRESENTAZIONE E VOTO DEL [BUDGET 2023](#)

A seguire, il tesoriere Jean Christophe Canivet ha presentato il bilancio provvisorio, con queste parole:

Cari soci, ci sono alcune grandi incognite che sicuramente avranno un impatto decisivo sul futuro della nostra associazione e sulla serenità dell'avvio e del proseguimento delle missioni che abbiamo già intrapreso.

Oltre a queste incertezze, ci sono ancora alcuni punti su cui vogliamo rimanere irremovibili, in quanto essenziali per il proseguimento del lavoro di THEMAA e che, per la maggior parte, sono già stati intrapresi o decisi negli anni precedenti:

INCERTEZZE

- Il nuovo Accordo Obiettivo Pluriennale con il Ministero non è ancora stato firmato, in quanto diversi punti sono ancora in fase di negoziazione e alcuni sono - ahimè - già certi (sic!) - l'accordo non copre più un periodo di 4 anni, ma i prossimi due anni.

- L'annuncio di una riduzione sostanziale, già accennata a mezza voce dai nostri contatti al Ministero della Cultura. In altre parole, tra i 10.000 e le 17.400€ in meno. Il bilancio provvisorio presenta lo scenario più pessimistico, e poiché il peggio non è mai certo, lungi dal rassegnarci, prepariamoci ad affrontarlo.

DECISIONI/SCELTE

- Questa situazione di incertezza ha portato il nostro Consiglio di amministrazione a fare dei compromessi su alcune voci di spesa: lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione in videoconferenza, un seminario annuale più parsimonioso, una maggiore vigilanza sui viaggi, contributi finanziari da parte dei soci per i pasti dell'Assemblea generale, e altre strade ancora in fase di valutazione: non ci sono risparmi di poco conto.

- L'organizzazione e il coordinamento degli Etats Généraux de la Marionnettes, previsti per l'inizio del 2024 presso il CDN di Rouen, ma per i quali il grosso del lavoro organizzativo sarà svolto a partire dal 2023

- La salvaguardia della voce finanziaria dedicata al MANIP

- La salvaguardia della voce finanziaria dedicata agli stipendi e ai costi del personale

- La fine dell'ultimo ciclo dei Rendez Vous du Commun e la finalizzazione del grande progetto di "osservazione"

- Il momento clou dei Rencontres Nationales, che sono in parte finanziati grazie agli accantonamenti effettuati su 3 anni.

Come si può notare, queste incertezze richiederanno al Consiglio di amministrazione una maggiore inventiva e creatività nelle scelte che dovrà fare, pur rimanendo volutamente fermo sulle voci che devono essere preservate (stipendi, gestione). Il Consiglio di Amministrazione e i gruppi di lavoro hanno già iniziato a pensare a come sviluppare iniziative che non siano finanziate esclusivamente dalla DGCA, dal momento che altri ministeri possono essere coinvolti in settori legati alla cultura, soprattutto in relazione a quanto viene fatto nelle regioni. Tutte le strade sono da esplorare. Restiamo quindi vigili, positivi, proattivi e creativi nel convalidare questo bilancio provvisorio.

Il bilancio provvisorio, per una cifra di 208709€, è stato approvato all'unanimità

- RESTITUZIONE DEI WORKSHOP

Nella seconda parte della mattinata c'è stata una restituzione dei tre workshop.

Workshop 1: " Interconnessione territoriale"

I partecipanti hanno lavorato a una stesura di mappe, secondo le modalità ben rodate utilizzate durante gli incontri dei RDV du Commun.

In un solo colpo d'occhio le posizioni degli uni e degli altri sono visibili, le interconnessioni tracciabili, la presa di consapevolezza delle differenti realtà si fa evidente. Questo metodo di indagine permette ai partecipanti in brevissimo tempo di farsi un'idea complessiva delle istanze, necessità, bisogni, progetti delle realtà del proprio territorio e permette di creare connessioni e relazioni che altrimenti resterebbero invisibili.



Workshop 2: "Pubblicazioni per le arti marionettistiche in Francia"

In questo workshop i partecipanti hanno avuto modo di riflettere ad un'eventuale "rivista ideale" per il teatro di marionette.

Per far questo, una decina di riviste specializzate nel settore provenienti dal mondo sono state messe a disposizione: da sfogliare e osservare e da cui partire per trovare spunti.

È stata stilata infine una lista di punti di forza e idee importanti da tenere in considerazione.

Tra cui: l'importanza dell'uso di più lingue, l'aspetto grafico/artistico, la possibilità di creare monografie tematiche, la possibilità di rendere la rivista cartacea più connessa con la versione web/PDF.

Per l'Italia era presente la fanzine ANIMATAZINE (e questo, è importante dirlo, senza che la sottoscritta, responsabile di redazione della fanzine, ne fosse minimamente al corrente).

È stato comunque un punto di orgoglio personale (condiviso con la redazione), venire a scoprire che proprio questa fanzine italiana, che esiste senza alcun tipo di finanziamento o supporto particolare, sia stata recepita dai più come un esempio molto interessante e un modello a cui ispirarsi proprio per tutti i punti riportati sopra.

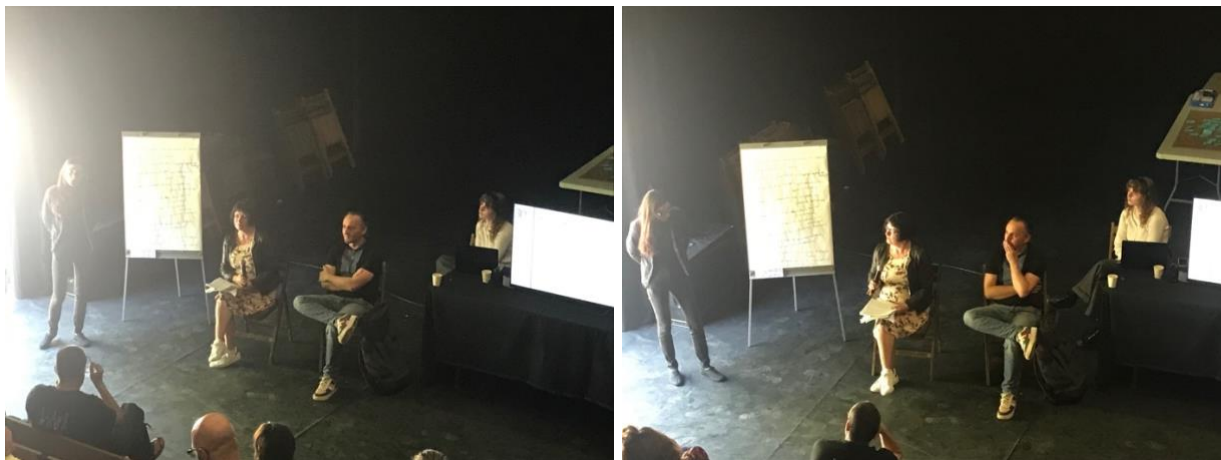


Mathieu Dochtermann, segretario di redazione di Manip, durante la restituzione del workshop pubblicazioni

Workshop 3: "Come UNIM(ER) - dal locale all'internazionale?"

Sono state descritte le idee emerse di tematiche che potrebbero essere interessanti da sviluppare all'interno delle diverse commissioni:

- diritti culturali /mobilità degli artisti
- sviluppo di uno spazio di dialogo su questioni sensibili quali l'attualità dei marionettisti dissidenti in Russia
- focus tematici di scoperta e approfondimento di culture marionettistiche poco conosciute nel mondo.



Un momento della restituzione del Workshop Come Unim(er)- Seduti i due Consiglieri Internazionali Colette Carrigan et Clément Peretjatko

- INCONTRO CON PIERRE-YVES CHARLOIS, DIRETTORE DEL FUTURO CENTRO DI RIFERIMENTO DI CHARLEVILLE-MÉZIÈRES

L'assemblea si è conclusa con un incontro in cui Pierre Yves Charlois, attuale direttore dell'Institut International e del Festival Mondial di Charleville-Mézières ha presentato lo stato dell'arte dell'attuale percorso verso la creazione del Polo di riferimento Marionette.

Ha ricordato come questo percorso sia punteggiato di incontri con i principali partner professionali ed istituzionali del settore.

Ha riconosciuto che il problema attuale è quello di sanare la situazione economica dell'Istituto, e che finché questa situazione non sarà risolta non si potrà parlare di fusione tra le due entità.

Che sanare l'Istituto necessita di mezzi economici importanti da cercare oltre a quelli pubblici previsti dal Ministero, Regione, Dipartimento e che quindi si avvia verso una ricerca di fondi attraverso il mecenatismo.

Alla domanda su quanto la dimensione internazionale della scuola sarà mantenuta: l'internazionalità è garantita dalla presenza di docenti provenienti da tutto il mondo, per quanto riguarda gli allievi il fatto che ora non ci siano presenze straniere è dipeso dal Covid, ma che certamente l'interesse è quello di continuare a reclutare studenti a livello internazionale.

Alla domanda: ci saranno borse di studio e alloggi garantiti come è stato in passato per gli studenti?

La risposta è: no, allo stato attuale non è possibile immaginare né borse di studio né alloggi, la Villa d'Aubilly essendo stata ceduta per 1€ simbolico al Comune di Charleville.

Il neo-rieletto presidente Nicolas Saelens, ha espresso con nettezza che tutta la vigilanza di Thémaa sarà costantemente rivolta a garantire che gli standard conosciuti nel passato dall'Istituto e dalla Scuola siano riaffermati e tutelati in questo passaggio di cui ancora non si intravedono i contorni chiari, e che continuerà dunque, insieme alle altre associazioni del settore (Latitude Marionnette, Esnamienne) a restare pronta ad intervenire per allertare in caso tali standard non siano più all'altezza dell'immenso progetto di "Polo di riferimento".

L'assemblea si è dunque conclusa. Auguriamo a Thémaa buon lavoro e a presto!



La locandina dell'Assemblea Generale